

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE DEI MALASPINA

I principali strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale riconosciuti dalla legge italiana in base alla Legge 241/1990 e al Codice del processo amministrativo a favore dell'interessato si dividono in tre categorie: nel corso del procedimento, contro il provvedimento finale e in caso di ritardo o inerzia.

Nel corso del procedimento

- **Partecipazione e memorie:** Diritto di ricevere la comunicazione di avvio del procedimento (art. 7) e di presentare memorie scritte o documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare.
- **Accesso agli atti:** Diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi (art. 22).
- **Come attivarli:** Presentando istanze o memorie scritte all'ufficio procedente o al Responsabile del Procedimento (RUP) tramite PEC, raccomandata o consegna a mano.

Contro il provvedimento finale

- **Ricorso amministrativo (oppositivo o gerarchico):** Istanza rivolta alla stessa amministrazione o a un organo gerarchicamente superiore per chiedere l'annullamento o la modifica dell'atto.
- **Ricorso giurisdizionale al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale):** Azione legale davanti al giudice amministrativo competente per tutelare i propri interessi legittimi.
- **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica:** Alternativa straordinaria al ricorso al TAR, esperibile per soli motivi di legittimità entro 120 giorni.
- **Come attivarli:** Il ricorso al TAR va notificato all'amministrazione e depositato **entro 60 giorni** dalla conoscenza o notifica del provvedimento. Il ricorso gerarchico va presentato **entro 30 giorni** dalla notifica dell'atto.

In caso di ritardo o inerzia (oltre i termini)

- **Potere sostitutivo:** Richiesta di intervento rivolta al soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di mancata conclusione del procedimento nei termini.
- **Ricorso giurisdizionale contro il silenzio:** Azione al TAR per obbligare l'amministrazione a provvedere (procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. 104/2010).
- **Come attivarli:** Si attiva presentando un'istanza formale di attivazione del potere sostitutivo (i cui riferimenti del titolare sono indicati nella trasparenza del singolo ente). Decorso inutilmente il termine, si può ricorrere al TAR fintanto che perdura l'inadempimento e comunque **entro un anno** dalla scadenza dei termini.